

I ricercatori delle università di Berna e Zurigo hanno scoperto che i tassi di suicidio sono più bassi tra le persone che frequentano le chiese riconosciute in Svizzera. La ricerca basata sul censimento del 2000, è stata pubblicata sull'*International Journal of Epidemiology*. Si è visto che il tasso di suicidio fra le persone senza alcuna affiliazione religiosa è di 39 suicidi ogni 100.000 abitanti. Il tasso scende al 28,5 ogni 100.000 protestanti e 19,7 ogni 100.000 cattolici. I ricercatori hanno spiegato che la ferma condanna del suicidio e del suicidio assistito da parte della Chiesa cattolica probabilmente influisce sul basso tasso di suicidi tra cattolici. Per quanto riguarda il suicidio assistito, legale in Svizzera per i malati terminali, "sono soprattutto le persone non-religiose che considerano il suicidio assistito come un modo di decidere in autonomia quando porre fine alla loro vita in età avanzata", ha spiegato Matthias Egger dell'Università di Berna, a capo del gruppo di ricercatori.

Selam Eminaj Rezarta – DEApres